

Pubblicato il 03/09/2019

N. 01117/2019 **REG.PROV.PRES.**
N. **07293/2019 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 7293 del 2019, proposto da Annagiulia Foglia, rappresentato e difeso dall'avvocato Antonio Rosario Bongarzone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Antonio Talladira in Roma, via Buccari 11;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca non costituito in giudizio;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sezione staccata di Latina (Sezione Prima) n. 00185/2019, resa tra le parti, concernente PER L'ANNULLAMENTO PREVIA CONCESSIONE DI IDONEI PROVVEDIMENTI CAUTELARI

- dell'Avviso n. 5636 del 02.04.2019 a firma del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 02.04.2019 con

nota m_pi.AOODGSOV.REGISTRUO UFFICIALE.U.0005636 e di ogni altro atto conseguente, connesso e consequenziale;

- E per la declaratoria in via cautelare mediante qualsiasi provvedimento cautelare ritenuto opportuno
- Della validità dei titoli di abilitazione all'insegnamento sia per la specifica classe di concorso materia sia per classi di concorso sostegno, conseguiti all'esito di percorsi abilitanti seguiti dai ricorrenti presso le Università rumene ed il cui percorso è stato ritenuto valido – dall'autorità competente rumena - per l'esercizio della professione di docente in Romania;
- del diritto dei ricorrenti ad ottenere il riconoscimento dei titoli di abilitazione conseguiti all'estero.
- Per la condanna in forma specifica delle Amministrazioni intime all'adozione del relativo provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito in Romania ai fini dell'esercizio, in Italia, della professione di docente ovvero alla verifica in concreto delle capacità professionali degli istanti e, dunque, in subordine mediante l'attivazione di procedure compensative.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Considerato che ai fini dell'integrazione del contraddittorio, il ricorso deve essere notificato a tutti i docenti potenzialmente controinteressati, potrebbero risultare scavalcati nelle successive graduatorie di merito per le classi di concorso individuate nella tabella annessa al ricorso;

considerato che la notifica del ricorso nei modi ordinari sarebbe impossibile per l'ingente numero di controinteressati e per la difficoltà a reperirli, e che, ai sensi di legge, quando la notificazione nei modi ordinari è impossibile o difficile, si può procedere alla notifica per pubblici proclami mediante l'inserimento del ricorso e del decreto nell'area tematica del sito istituzionale del M I U R;

Considerato che tale adempimento possa avvenire con la pubblicazione del ricorso e del provvedimento appellato nel testo integrale sul sito web dell'Amministrazione

resistente, nonché dell'avviso contenente la indicazione della Autorità giudiziaria dinanzi alla quale si procede, del numero di registro generale del ricorso, del nome dei ricorrenti, della amministrazione intimata, di almeno tre controinteressati, degli estremi dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di ricorso;
ritenuto che sull'istanza di concessione di decreto cautelare monocratico si provvederà all'esito dell'espletamento di tali formalità

P.Q.M.

Autorizza la pubblicazione per pubblici proclami con le modalità indicate in parte motiva nel termine di giorni 15 (quindici) dalla comunicazione del presente decreto; dispone che le prove delle eseguite notificazioni vengano depositate nella Segreteria della Sezione nei 10 (dieci) giorni successivi.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 3 settembre 2019.

Il Presidente
Giancarlo Montedoro

IL SEGRETARIO